GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — MARTEDI 30 GIUGNO — NUM. 153

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA — GAZZ. e RENDICONTI

		Trim.	Sem.	Anno	Anno (Gazz. e Rendiconti)
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	33	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, dal giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli Annunzi giudiziari L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

In seguito alle dimissioni rassegnate dal Ministero, Sua Maestà, con decreti in data 29 giugno, ha accettato le dimissioni

Del comm. avv. PASQUALE STANISLAO MANCINI, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri,

E del comm. avv. ENRICO PESSINA, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e Culti;

Ed ha nominato

Il cav. AGOSTINO DEPRETIS, Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno, Ministro Segretario di Stato per *interim* degli Affari Esteri;

Il comm. avv. DIEGO TAJANI, Vicepresidente della Camera dei Deputati, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia, Giustizia e Culti.

Gli altri Ministri attuali furono mantenuti nel loro ufficio.

Il comm. avv. DIEGO TAJANI, Ministro di Grazia, Giustizia e Culti ha prestato ieri giuramento.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto delli 22 febbraio 1885:

A cavaliere:

Zimolo cav. Giulio, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo con R. decreto di pari data.

Con decreto delli 19 marzo 1885:

A cavaliere:

Fabris cav. Rinaldo, presidente del Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo dietro sua domanda con decreto di pari data.

Con decreto delli 29 marzo 1885:

A cavaliere:

Bursotti cav. Carlo, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto delli 5 aprile 1885:

A commendatore:

Sarda comm. Giuseppe, sostituto procuratore generale di Corte d'appello, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto dell'8 marzo 1885:

A cavaliere:

Garaio cav. Nicola, ispettore di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto delli 22 marzo 1885:

A cavaliere:

Olivati cav. Gerolamo, capitano di fanteria applicato al Corpo di Stato maggiore, collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto delli 26 marzo 1885:

A cavaliere:

Lucca cav. Giovanni Giuseppe, capitano contabile, stato collocato a riposo con decreto di pari data.

Con decreto delli 16 aprile 1885:

A cavaliere:

Giardina cav. Pietro, capitano di fanteria nella posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Trapassi cav. Giovanni, capitano di fanteria nella posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3186** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Il Governo del Re è autorizzato a prorogare fino al 31 dicembre 1885 la Convenzione di navigazione del 13 giugno 1862 tra l'Italia e la Francia, col mantenimento, durante lo stesso periodo, dell'attuale trattamento per la pesca del corallo in Algeria.

Art. 2. Il Governo del Re è pure autorizzato a prorogare, durante lo stesso periodo e con obbligo di reciprocità, il trattamento finora accordato, in materia di tasse marittime, ai piroscafi Francesi incaricati del servizio postale, con facoltà di estenderlo anche a beneficio dei legni Italiani o di altre Nazioni nelle identiche condizioni.

Per le visite a bordo potranno di accordo essere prese le disposizioni opportune perchè le medesime vengano eseguite in modo conveniente alla celerità ed alla regolarità delle comunicazioni postali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1885.

UMBERTO.

MANCINI.
B. BRIN.
GRIMALDI.
A. MAGLIANI.
GENALA.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Il Numero **MDCCXLII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vista la domanda del Consiglio comunale di Paderno Franciacorta (Brescia) in data 23 novembre 1884 per la inversione del patrimonio del locale Montegrano, ammontante a lire 2097 48 in un'Opera pia elemosiniera a favore degli infermi poveri;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 13 gennaio corrente anno;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata l'inversione del patrimonio del Monte grano di Paderno Franciacorta in un'Opera pia elemosiniera a favore degli infermi poveri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1885.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Il Numero **MDCCXLV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 15 ottobre 1875, n. 2758 (Serie 2ª);

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Foggia in data 11 giugno 1885;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comuni di Lesina e Poggio Imperiale sono staccati dalla sezione elettorale commerciale di Apricena, e costituiranno una nuova sezione elettorale, per la elezione dei componenti la Camera di commercio di Foggia, che avrà sede in Poggio Imperiale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1885.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 27 maggio al 18 giugno 1885.

Ottini dott. Francesco, vicesegretario di 3ª classe nell'Intendenza di Potenza, trasferito presso quella di Brescia;

Benedetti Vittorio, id. id. id. id., id. id. di Piacenza;

Bellotti Luigi, segretario di ragioneria di 2ª classe id. di Cosenza, id. id. di Rovigo;

Perlini Luigi, id. id. id. di Rovigo, id. id. di Roma;

D'Avossa avv. Giuseppe, sostituto procuratore erariale di 3ª classe, nominato sostituto avvocato erariale di 4ª classe;

Genovesi avv. Raffaele, aggiunto sostituto avvocato erariale, id. id. id. id.;

Gaggi cav. Giuseppe, segretario di 1ª classe nel Ministero delle Finanze, nominato caposezione di 2ª classe nel Ministero stesso;

Morandi cav. Alessandro, id. id. id. id., id. id. id. id.;

Rossi Raffaele, sostituto avvocato erariale di 4ª classe nell'Avvocatura di Catanzaro, trasferito presso quella di Napoli;

Ghè dott. Serafino, vicesegretario di 2ª classe nell'Intendenza di Genova, id. presso l'Intendenza di Cuneo;

De Benedetti Carlo, id. di 3ª id di Cuneo, id. id. di Genova;

Coari Federico, magazziniere economo di 3ª classe id. di Piacenza,

nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe presso quella di Roma;

Sindoni Antonio, ufficiale d'ordine della classe transitoria nelle Intendenze di finanza, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle medesime e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Messina;

Rossi Pietro, id. id. id., id. id. id. id. id. di Alessandria;

De Felice Camillo, id. id. id., id. id. id. id. id. di Salerno;

Perini Pietro, segretario di 2ª classe negli uffici della Corte dei conti, nominato segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Treviso;

Marchese Alessandro, id. di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, id. segretario di 2ª classe negli uffici della Corte dei conti;

Scoti Ippolito, controllore di tesoreria di 6ª classe, nominato tesoriere provinciale di 5ª classe;

Baldi Giuseppe, aggiunto controllore, id. controllore di tesoreria di 6ª classe;

Apiulla Fabrizio del fu Bonaventura, agente di cambio della Borsa di Napoli, è nominato agente di cambio accreditato presso l'Intendenza di finanza in detta città;

Pisani-Dossi Francesco, vicesegretario di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato, per merito d'esame, segretario di 2ª nelle medesime e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Campobasso;

Bortoluzzi Giacomo, vicesegretario di ragioneria di 3ª classe nell'Intendenza di Forlì, trasferito presso quella di Mantova;

Smali Damiano, id. id. di 2ª id. di Belluno, id. id. di Pesaro;

Sambo Tommaso, id. id. id. id. di Pesaro, id. id. di Belluno;

Monti Carlo Alberto, economo magazziniere di 3ª classe id. di Belluno, id. id. di Piacenza;

Lo Monaco Pietro, ufficiale d'ordine della classe transitoria id. di Genova, id. id. di Caltanissetta;

Conforti Angelo, id. id. id. id. di Grosseto, id. id. di Massa;

Corsi Enrico, id. id. id. id. di Massa, id. id. di Livorno;

Bondini Augusto, id. id. id. id. di Roma, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Casale Michele, vicesegretario id. di 3ª classe id. id. di Caserta, id. id. id.;

Besozzi Pietro, id. di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero;

Santagata Achille, ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero, promosso alla 1ª;

Rizzo Salvatore, id. id. di 3ª id., id. alla 2ª;

Merlo Ferdinando, scrivano straordinario id., nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero, per merito di esame;

Miglio dott. Emiliano, vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero, nominato vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze, e destinato ad esercitare le sue funzioni presso quella di Genova;

Rossi Ernesto, id. id. id. nelle Intendenze di finanza, nominato vice segretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero;

Bosisio Ruggero, id. id. id. di 3ª id., revocata la sua nomina a vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero;

Ceretta Giuseppe, id. id. id. id., nominato vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nel Ministero.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

Con R. decreto del 6 giugno 1885:

Mereu Luigi, sottotenente contabile reggimento cavalleria Alessandria (14°), collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con determinazione Ministeriale approvata da S. M. in udienza del 6 giugno 1885:

Gli ufficiali superiori ed inferiori di ogni arma e corpo in servizio effettivo, inscritti sull'*Annuario Militare* con anzianità del giugno 1879, sono ammessi al 1° aumento sessennale di stipendio, a datare dal 1° luglio 1885.

Con R. decreto del 28 maggio 1885:

Raspini Attilio, caporale volontario di un anno laureato in medicina e chirurgia in congedo illimitato, nominato sottotenente medico di complemento del R. esercito permanente (ospedale militare principale di Firenze).

Con RR. decreti del 6 giugno 1885:

I seguenti sottufficiali in congedo illimitato con otto o più anni di servizio sotto le armi sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente (art. 1, lettera *c)* legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnati al corpo per ciascun indicato, rimanendo in congedo illimitato:

Quinto Gaetano, furiere maggiore distretto Caserta, domiciliato in Lusciano (Aversa), 91° fanteria;

Ceccotti Francesco, furiere id. Livorno, id. Montescudaio (Pisa), 85° fanteria;

Lorido Benedetto, id. id. Avellino, id. Avellino, 93° id.;

Cicutti Antonio, id. id. Udine, id. Udine, 82° id.;

Buttiglione Vito, brigadiere carabinieri Reali, id. Bari, id. Gioia del Colle, 94° id.;

Donghi Italo, furiere maggiore id. Lodi, id. Milano, 2° alpini (23ª compagnia);

Ballerio Silvio, furiere id. Monza, id. Salerno, 93° fanteria;

Goita Enrico, furiere maggiore id. Parma, id. Genova, 86° id.;

Baggio Ignazio, sergente id. Padova, id. Padova, 82° id.;

Panfili Ottavio, furiere id. Frosinone, id. Villa Stefano (Frosinone), 80° id.;

Salvi Giuseppe, sergente id. Venezia, id. Terni, 11° bersaglieri;

Bazzi Giulio, furiere id. Monza, id. Monza, 89° fanteria;

Brigidi Espartero, sergente id. Siena, id. Montalcino (Siena), 89° id.;

Fossati Renzo, furiere id. Milano, id. Milano, 87° id.;

Cunietti Secondo, furiere distretto Bergamo, id. Genova, 86° fanteria;

De Angelis Salvatore, id. id. Messina, id. Potenza, 90° id.;

Carrozzi Savino, sergente id. Arezzo, id. Trapani, 93° id.;

Cattaneo Giuseppe, id. id. Napoli, id. Napoli, 12° bersaglieri;

Montanari Secondo, furiere maggiore id. Modena, id. Modena, 3° id.;

Della Corte Giuseppe, sergente id. Salerno, id. Biella, 81° fanteria;

Leporini Giovanni, furiere id. Vicenza, id. Vicenza, 83° id.;

Magini Giuseppe, id. id. Arezzo, id. Monte S. Savino, 8° bersaglieri;

Consolini Giovanni, sergente id. Ferrara, id. Argenta (Ferrara), 90° fanteria;

Crecco Vincenzo, id. id. Avellino, id. Monreale, 8° bersaglieri;

Paolucci Pio, id. id. Roma, id. Albano Laziale, 79° fanteria;

Iannuzzi Saverio, sergente 12° artiglieria (treno) proveniente dal reggimento cavalleria Piacenza 18°), id. a Laviano, Padova (21°);

Vidali Angelo, id. del 9° id (id.) id. id. Padova (21°), id Milano, Catania (22°);

Salvatori Salvatore, caporale maggiore in congedo illimitato del reggimento cavalleria Montebello (8°), domiciliato in Roma, nominato sottotenente di complemento (lettera c, art. 1 legge 29 giugno 1882) ed assegnato al reggimento cavalleria Milano (7°), al quale si presenterà nelle ore antimeridiane del giorno 25 luglio p. v., per prestare servizio fino al 31 ottobre corrente anno;

Masini Luigi, sottufficiale in congedo illimitato con 8 anni di servizio sotto le armi (distretto Firenze), nominato sottotenente contabile di complemento (art. 1 lettera c della legge 29 giugno 1882, n. 830) ed ascritto al R. esercito permanente, con assegnazione al distretto di Firenze, continuando in congedo illimitato;

Tarducci Giuseppe, caporale volontario di 1 anno in congedo illimitato laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento dell'esercito permanente (Ospedale militare principale di Firenze);

Bossi Luigi, id. id. id., id. id. id. (Ospedale militare principale di Milano);

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di febbraio 1885, in*

MESE DI FEBBRAIO —	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO							
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE		VENETE	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 28 febbraio Ch.	3020	2870	1754	1717	1504	1391	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio »	2981	2833	1728	1689	1495	1382	137	137
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori . . . . L.	2,384,498	2,574,368	1,109,926	1,343,302	450,079	404,019	38,461	43,589
Bagagli . . . . »	110,872	115,491	61,655	65,144	13,765	11,431	779	817
Merci a grande velocità . . . »	586,986	604,796	243,806	226,898	84,155	91,584	4,169	4,719
Merci a piccola velocità . . . »	4,294,427	4,404,250	1,202,978	1,150,172	431,289	476,011	42,744	41,271
Introiti diversi . . . . »	»	»	17,024	17,930	27,397	36,677	1,547	604
TOTALI . . . L.	7,376,783	7,698,905	2,635,389	2,803,446	1,006,685	1,019,722	87,700	91,000
Mesi antecedenti . . . . »	7,660,013	7,701,396	2,624,157	2,733,281	1,053,574	1,060,944	87,100	87,000
TOTALI dal 1° genn. al 28 feb. L.	15,036,796	15,400,301	5,259,546	5,536,727	2,060,259	2,080,666	174,800	178,000
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	— 322,122		— 168,057		— 13,037		— 3,300	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio L.	— 363,505		— 277,181		— 20,407		— 3,200	
Prodotto chilometrico								
Del mese di febbraio . . . . . L.	2,474	2,717	1,525	1,657	679	737	640	664
Dal 1° gennaio al 28 febbraio »	5,044	5,436	3,043	3,278	1,378	1,505	1,275	1,299
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	— 243		— 132		— 58		— 24	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio. L.	— 392		— 235		— 127		— 24	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI FEBBRAIO —	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 28 febbraio. Ch.	703	703	828	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio . »	703	703	819	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	678,362	732,307	735,416	807,319	398,598	435,270	493,608	539,878
Bagagli . . . . »	29,964	31,364	29,340	30,780	18,615	19,016	31,377	33,471
Merci a grande velocità . . . »	180,119	185,797	202,895	206,714	78,928	83,629	116,892	120,105
Merci a piccola velocità . . . »	1,589,214	1,663,196	1,216,741	1,273,073	760,227	776,091	582,323	592,667
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	2,477,659	2,612,664	2,184,392	2,317,886	1,256,368	1,314,006	1,224,200	1,289,121
Mesi antecedenti . . . . »	2,556,474	2,599,515	2,305,323	2,348,241	1,283,171	1,304,268	1,262,511	1,285,847
TOTALI dal 1° genn. al 28 febb. L.	5,034,133	5,212,179	4,489,715	4,666,127	2,539,539	2,618,274	2,486,711	2,574,968
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	— 135,005		— 133,494		— 57,638		— 64,921	
Dal 1° gennaio al 28 febbr. . L.	— 178,046		— 176,412		— 78,735		— 88,257	
Prodotto chilometrico								
Del mese di febbraio. . . . . L.	3,524	3,716	2,667	2,830	2,019	2,112	2,840	2,991
Dal 1° gennaio al 28 febbraio »	7,160	7,414	5,481	5,697	4,082	4,209	5,769	5,974
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	— 192		— 163		— 93		— 151	
Dal 1° gennaio al 28 febb. . L.	— 254		— 216		— 127		— 205	

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE.

— 1885 — MESE DI FEBBRAIO.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1884.

FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO		MERIDIONALI		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
944	944	1728	1728	411	411	650	469	10151	9670
922	922	1726	1726	411	411	634	466	10034	9566
389,295 10,052 105,366 784,021 »	428,294 11,705 109,522 797,052 »	719,340 21,861 255,301 959,718 39,976	736,629 20,086 174,820 927,147 38,627	55,993 2,722 5,356 35,842 1,902	55,691 2,273 5,617 41,681 1,473	221,033 2,885 13,850 116,764 6,281	185,820 2,564 11,977 94,908 5,579	5,368,625 224,591 1,298,902 7,867,783 94,127	5,771,712 229,511 1,229,933 7,932,492 100,890
1,288,734 1,312,782	1,346,573 1,397,088	1,996,199 2,272,623	1,897,309 2,112,711	101,815 114,983	106,735 108,800	360,813 358,130	300,848 299,068	14,854,118 15,483,362	15,264,538 15,500,288
2,601,516	2,743,661	4,268,822	4,010,020	216,798	215,535	718,943	599,916	30,337,480	30,764,826
— 57,839		+ 98,890		— 4,920		+ 59,965		— 410,420	
— 142,145		+ 258,802		+ 1,263		+ 119,027		— 427,346	
1,397 2,821	1,460 2,975	1,156 2,473	1,099 2,323	247 527	259 524	568 1,133	645 1,287	1,480 3,023	1,595 3,216
— 63		+ 57		— 12		— 77		— 115	
— 154		+ 150		+ 3		— 154		— 103	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		LINEE COMPLEMENTARI (4)		TOTALE		Esercitato dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali — RETE CALABRESE e linee complementari		RETE SICULA		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
36	36	400	250	3020	2870	895	782	609	609	1504	1391
36	36	370	222	2981	2833	895	782	600	600	1495	1382
7,314 129 1,214 11,705 »	8,028 153 1,291 11,870 »	71,200 1,447 6,938 134,217 »	51,566 707 7,260 84,353 »	2,384,498 110,872 586,986 4,294,427 »	2,574,368 115,491 604,796 4,404,250 »	201,928 8,019 42,078 152,108 20,063	158,480 5,840 41,044 140,591 31,515	248,151 5,746 42,077 279,181 7,334	245,539 5,591 50,540 335,420 5,162	450,079 13,765 84,155 431,289 27,397	404,019 11,431 91,584 476,011 36,677
20,363 22,617	21,342 23,440	213,802 229,887	143,886 140,085	7,376,783 7,660,013	7,698,905 7,701,396	424,196 418,096	377,470 430,696	582,489 635,478	642,252 630,248	1,006,685 1,053,574	1,019,722 1,060,944
43,009	44,782	443,689	283,971	15,036,796	15,400,301	842,292	808,166	1,217,967	1,272,500	2,060,259	2,080,666
— 980		+ 69,916		— 322,122		+ 46,726		— 59,763		— 13,037	
— 1,773		+ 159,718		— 363,505		+ 34,126		— 54,533		— 20,407	
565 1,194	592 1,243	577 1,199	648 1,279	2,474 5,044	2,717 5,436	473 941	482 1,033	970 2,029	1,074 2,128	679 1,378	737 1,505
— 27		— 71		— 243		— 9		— 104		— 58	
— 49		— 80		— 392		— 92		— 99		— 127	

MESE DI FEBBRAIO	FERROVIE ESERCITATE DALLA					
	Linee di cui lo Stato è comproprietario					
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (5)	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 28 febbr. . Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio . »	103	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	67,569	73,801	70,492	76,897	54,706	59,217
Bagagli . . . . »	987	1,172	3,008	3,522	893	1,004
Merci a grande velocità. . . . »	15,456	15,218	28,749	30,459	16,205	17,392
Merci a piccola velocità . . . »	85,863	87,082	250,744	254,503	93,100	94,415
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI. . . . L.	169,875	177,273	352,993	365,381	164,904	172,028
Mesi antecedenti. . . . . »	157,937	182,783	414,585	399,501	108,989	166,678
TOTALI dal 1° genn. al 28 febbr. L.	327,812	360,056	767,578	764,882	273,893	338,706
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	— 7,398		— 12,388		— 7,124	
Dal 1° gennaio al 28 febbr. . L.	— 32,244		+ 2,696		— 64,813	
Prodotto chilometrico						
Del mese di febbraio . . . . . L.	1,649	1,721	3,043	3,149	858	895
Dal 1° gennaio al 28 febbraio »	3,182	3,495	6,617	6,593	1,426	1,764
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	— 72		— 106		— 37	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio L.	— 313		+ 24		— 338	

MESE DI FEBBRAIO	FERROVIE CONCESSE ED ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 28 febbr. . Ch.	1689	1689	39	39	1728	1728
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio . »	1687	1687	39	39	1726	1726
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	716,003	733,157	3,337	3,472	719,340	736,629
Bagagli . . . . »	21,818	20,029	43	57	21,861	20,086
Merci a grande velocità . . . »	255,147	174,177	157	643	255,304	174,820
Merci a piccola velocità . . . »	958,843	925,302	875	1,845	959,718	927,147
Introiti diversi . . . . »	39,775	38,385	201	242	39,976	38,627
TOTALI . . . L.	1,991,586	1,891,050	4,613	6,259	1,996,199	1,897,309
Mesi antecedenti. . . . . »	2,265,358	2,106,282	7,265	6,429	2,272,623	2,112,711
TOTALI dal 1° genn. al 28 febbr. L.	4,256,944	3,997,332	11,878	12,688	4,268,822	4,010,020
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	+ 100,536		— 1,646		+ 98,890	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio L.	+ 259,612		— 810		+ 258,802	
Prodotto chilometrico						
Del mese di febbraio . . . . L.	1,180	1,120	118	160	1,156	1,099
Dal 1° gennaio al 28 febbraio »	2,523	2,369	304	325	2,473	2,323
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	+ 60		— 42		+ 57	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio L.	+ 154		— 21		+ 150	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

		LINEE APPARTENENTI A SOCIETA' DIVERSE						TOTALE	
VIGEVANO-MILANO		VOGHERA-PAVIA-BRESCIA con garanzia		CREMONA-MANTOVA con garanzia		DIVERSE senza garanzia (6) (7)			
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
39	39	149	149	63	63	282	282	944	944
39	39	129	129	61	61	282	282	922	922
36,440	59,025	39,715	43,633	18,159	19,323	102,214	116,398	389,295	428,294
1,037	1,350	1,305	1,531	492	576	2,330	2,550	10,052	11,705
6,232	7,085	12,330	12,024	5,010	5,169	21,384	22,175	105,366	109,522
56,295	57,096	95,064	96,407	53,703	54,473	149,252	153,076	784,021	797,052
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
100,004	104,556	148,414	153,595	77,364	79,541	275,180	294,199	1,288,734	1,346,573
80,626	107,571	182,490	162,841	93,983	83,371	274,971	294,343	1,312,782	1,397,088
180,630	212,127	330,904	316,436	171,347	162,912	549,352	588,542	2,601,516	2,743,661
— 4,552		— 5,181		— 2,177		— 19,019		— 57,839	
— 31,497		+ 14,468		+ 8,435		— 39,190		— 142,145	
2,564	2,680	1,150	1,190	1,268	1,303	975	1,043	1,397	1,460
4,631	5,439	2,565	2,452	2,808	2,670	1,948	2,087	2,821	2,975
— 116		— 40		— 35		— 68		— 63	
— 808		+ 113		+ 138		— 139		— 154	

FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884
32	32	108	108	140	140
30	30	107	107	137	137
9,615	10,897	28,846	32,692	38,461	43,589
195	205	584	612	779	817
1,042	1,180	3,127	3,539	4,169	4,719
10,686	10,318	32,058	30,953	42,744	41,271
387	150	1,160	454	1,547	604
21,925	22,750	65,775	68,250	87,700	91,000
21,775	63,094	65,325	23,906	87,100	87,000
43,700	85,844	131,100	92,156	174,800	178,000
— 825		— 2,475		— 3,300	
— 42,144		+ 38,944		— 3,200	
730	758	614	637	640	664
1,456	2,861	1,225	361	1,275	1,299
— 28		— 23		— 24	
— 1,405		+ 364		— 24	

FERROVIE

MESE DI FEBBRAIO	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 28 febbr. Ch.	32	32	12	12	23	23
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio. . »	32	32	12	12	23	23
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	20,758	23,633	7,789	8,985	7,601	7,419
Bagagli . . . . »	103	73	5	16	85	87
Merci a grande velocità . . . »	1,343	1,381	23	44	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	5,916	8,304	247	230	8,020	7,836
Introiti diversi. . . . . »	2,131	2,496	206	175	»	»
TOTALI. . . . L.	30,251	35,887	8,270	9,450	15,706	15,342
Mesi antecedenti. . . . . »	29,216	33,749	9,458	11,076	17,113	14,240
TOTALI dal 1° genn. al 28 febbr. L.	59,467	69,636	17,728	20,526	32,819	29,582
Differenze nel 1885.						
Mese di febbraio . . . . L.	— 5,636		— 1,180		+ 364	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio. L.	— 10,169		— 2,798		+ 3,237	
Prodotto chilometrico						
Del mese di febbraio . . . . . L.	945	1,121	689	787	682	667
Dal 1° gennaio al 28 febbraio. »	1,858	2,176	1,477	1,710	1,426	1,286
Differenze nel 1885.						
Mese di febbraio . . . . L.	— 176		— 98		+ 15	
Dal 1° gennaio al 28 febbr. . L.	— 318		— 233		+ 140	

MESE DI FEBBRAIO	SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 28 febbr. Ch.	30	30	15	15	44	44
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbr. . . . »	30	30	15	15	44	44
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	15,438	16,100	1,582	2,085	7,725	7,406
Bagagli . . . . »	468	500	3	4	106	77
Merci a grande velocità . . . »	1,894	2,470	161	192	340	»
Merci a piccola velocità . . . »	22,011	19,730	1,395	473	5,467	»
Introiti diversi. . . . . »	516	»	12	58	362	1
TOTALI . . . L.	40,327	38,800	3,153	2,749	14,000	7,484
Mesi antecedenti . . . . »	36,308	41,172	2,417	2,669	12,000	7,731
TOTALI dal 1° genn. al 28 febbr. L.	76,635	79,972	5,570	5,418	26,000	15,215
Differenze nel 1885.						
Mese di febbraio . . . . L.	+ 1,527		+ 404		+ 6,516	
Dal 1° gennaio al 28 febbr. . L.	— 3,337		+ 152		+ 10,785	
Prodotto chilometrico						
Del mese di febbraio . . . . . L.	1,344	1,293	210	183	318	170
Dal 1° gennaio al 28 febbr. . »	2,554	2,665	371	361	599	345
Differenze nel 1885.						
Mese di febbraio. . . . . L.	+ 51		+ 27		+ 148	
Dal 1° gennaio al 28 febbr. . L.	— 111		+ 10		+ 254	

DIVERSE

MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
62	62	14	14	188	188	69	49
62	62	11	11	188	188	69	49
44,749	42,056	3,654	3,888	62,385	62,953	13,562	11,295
197	205	88	94	1,457	1,400	104	108
1,955	1,985	391	447	5,895	4,716	795	805
13,179	12,810	3,283	3,967	37,936	35,113	7,035	6,445
307	236	324	604	1,973	1,743	116	266
60,387	57,292	7,740	9,000	109,646	105,925	21,612	18,919
60,936	61,574	7,800	9,000	114,143	99,605	23,402	18,252
121,323	118,866	15,540	18,000	223,789	205,530	45,014	37,171
+ 3,095		— 1,260		+ 3,721		+ 2,693	
+ 2,457		— 2,460		+ 18,259		+ 7,843	
973	924	703	818	583	563	313	386
1,936	1,917	1,412	1,636	1,190	1,093	652	758
+ 49		— 115		+ 20		— 73	
+ 39		— 224		+ 97		— 106	

ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI CEVA	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
38	»	24	»	20	»	3	»	24	»
38	»	24	»	20	»	3	»	24	»
6,391	»	5,173	»	6,120	»	326	»	2,040	»
50	»	23	»	48	»	2	»	49	»
479	»	143	»	125	»	»	»	137	»
5,280	»	557	»	5,833	»	»	»	»	»
300	»	31	»	»	»	»	»	3	»
12,500	»	5,929	»	12,126	»	328	»	2,229	»
9,500	»	5,877	»	11,069	»	137	»	1,853	»
22,000	»	11,806	»	23,195	»	465	»	4,082	»
+ 12,500		+ 5,929		+ 12,126		+ 328		+ 2,229	
+ 22,000		+ 11,806		+ 23,195		+ 465		+ 4,082	
328	»	247	»	606	»	109	»	92	»
578	»	491	»	1,159	»	155	»	170	»
»		»		»		»		»	
»		»		»		»		»	

MESE DI FEBBRAIO	FERROVIE DIVERSE					
	MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		TOTALE delle Ferrovie diverse	
—	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 28 febbr. Ch.	26	»	26	»	650	469
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio. »	13	»	26	»	634	466
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	1,136	»	14,602	»	221,033	185,820
Bagagli . . . . »	11	»	86	»	2,885	2,564
Merci a grande velocità . . . »	»	»	169	»	13,850	11,977
Merci a piccola velocità . . . »	490	»	115	»	116,764	94,908
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	6,281	5,579
Totali . . . L.	1,637	»	14,972	»	360,813	300,848
Mesi antecedenti. . . . . »	1,822	»	15,079	»	358,130	299,068
Totali dal 1° genn. al 28 febb. L.	3,459	»	30,051	»	718,943	599,916
Differenze nel 1885. Mese di febbraio . . . . L.	+ 1,637		+ 14,972		+ 59,965	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio. L.	+ 3,459		+ 30,051		+ 119,027	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di febbraio. . . . . L.	117	»	575	»	568	645
Dal 1° gennaio al 28 febbraio. »	266	»	1,155	»	1,133	1,287
Differenze nel 1885. Mese di dicembre . . . . L.	»		»		— 77	
Dal 1° gennaio al 28 febbraio L.	»		»		— 154	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Troffarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Novara (Oleggio)-Pino, Vercelli-Stradella, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo, Ferrara-Argenta, Gallarate-Laveno, Treviso-Cornuda, Bra-Carmagnola, Parma-Colorno, Gozzano-Orta, Adria-Loreo, Piadena-Casalmaggiore, Romagnano-Grignasco, Airasca-Vigone — (5) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (6) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

		Ch.	
FERROVIE DELLO STATO.	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale	9	48
	Linee complementari . . . . »	30	
	Rete Calabro-Sicula . . . . »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE. . .	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . . »	20	22
	Linea Cremona-Mantova . . . . »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del Territorio Romano . . . . . »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio. . . . . . »	2	3
	Linea Padova-Bassano. . . . . »	1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio . . . . . . »	3	3
	Totale chilometri . . .		104

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 28 febbraio 1885.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Pontetresa-Luino.	Pontetresa-Luino	Febbraio	26	13 —
		TOTALE . . .		13 —

MINISTERO DELL'INTERNO

Si avvisano tutte le Amministrazioni dei giornali che il Ministero non si tiene vincolato, pel pagamento degli abbonamenti, che verso quei periodici ai quali avrà chiesta l'associazione direttamente, o col mezzo dei prefetti. Si avverte altresì che i giornali non richiesti verranno per una volta respinti; nè dipoi, per il fatto del mancato rinvio, il Ministero s'intenderà obbligato al pagamento delle associazioni.

Roma, 27 giugno 1885.

Errata-corrige. — La somma trasmessa da Porto Alegre dal maestro napoletano signor Luigi Roberti al Ministero dell'Interno in favore delle famiglie delle vittime del colera a Napoli fu di lire 215, e non già di lire 275, come fu erroneamente stampato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Con effetto dal 1° luglio p. v. verranno aperti i seguenti nuovi uffizi postali di 2ª classe:

Montereale Cellina, in provincia di Udine.
Sedegliano, in provincia di Udine.
Pocenia, in provincia di Udine.
Genova, via Minerva, in provincia di Genova.
Corleto Monforte, in provincia di Salerno.
Cotronei, in provincia di Catanzaro.
Fontanafredda, in provincia di Udine.
Fragneto Monforte, in provincia di Benevento.
Grumo Nevano, in provincia di Napoli.
Nervesa, in provincia di Treviso.
Nimis, in provincia di Udine.
Polcenigo, in provincia di Udine.
Vertova, in provincia di Bergamo.

Con la stessa data gli uffizi di 2ª classe; Adria, Bassano, Este, Marsala, Schio, Viareggio e Vittorio verranno elevati alla 1ª classe.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 500878 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 105578 della soppressa Direzione di Torino) per lire 230 al nome di Giorgio Giovanna, *nubile*, fu Giorgio, *domiciliata* in Varzo (Ossola), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giovanna Giorgio fu Giorgio, *domiciliato* in Varzo (Ossola), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1885.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 610892 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 150, al nome di *Lo Bue* e Vanni Cristina fu Salvatore, moglie di Giovanni Lo Bue, domiciliata in Palermo, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Papè* e Vanni Cristina fu Salvatore, moglie di Giovanni Lo Bue, domiciliata in Palermo, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1885.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 752289 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per lire 60, al nome di Pili *Antonio* di Francesco, domiciliato in Campobasso (annotata d'ipoteca), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pili *Antioco Mauro Antonio* di ora fu Francesco, domiciliato in Campobasso, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1885.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Londra:

« Il marchese di Salisbury ha notificato ufficialmente agli ambasciatori ed ai gabinetti esteri che ha preso possesso del portafoglio degli esteri.

« Parecchi giornali esteri persistono ad annunziare che il governo russo ha fatto delle rimostranze al nuovo gabinetto relativamente al linguaggio ed all'atteggiamento del marchese di Salisbury e di lord Randolph Churchill quando facevano parte dell'opposizione. Questa notizia è inverosimile, e si crede che il governo russo non proporrà e non chiederà nulla, ma si manterrà nella riserva attendendo le proposte dell'ufficio degli esteri di Londra.

« Non è certo che lord Salisbury riprenda i negoziati al punto ove

erano al momento della caduta di Granville. Qualche indizio farebbe credere che il marchese di Salisbury desideri di troncare nettamente la questione. Si crede che, dopo essersi concertato coll'emiro, il governo inglese stabilirà la linea estrema degli interessi inglesi, e domanderà allora soltanto al governo russo di sanzionare questa linea con un trattato formale. »

Un telegramma posteriore dell'istessa *Havas* dice che i negoziati relativi alla delimitazione della frontiera afghana saranno ripresi prossimamente tra il marchese di Salisbury ed il signor Staal. La sola divergenza di vedute che esiste ancora si riferisce ad una questione poco importante. Si ha ragione di credere che gli impegni presi da lord Granville non saranno modificati.

Il *Journal de Saint Petersbourg* parla in forma simpatica della politica interna ed estera del signor Gladstone. Esso dice che i russi giammai dimenticheranno che il signor Gladstone non condivideva i pregiudizi dei suoi connazionali riguardo alla Russia.

Gli si può soltanto rimproverare, scrive il *Journal de Saint Petersbourg*, di aver fatti troppi sagrifizi al concetto dell'imperialismo in quanto riguarda i possedimenti coloniali dell'Inghilterra.

« Bisogna che su questo punto l'Inghilterra prenda una decisione. Le potenze rivali dell'Inghilterra desiderano anch'esse di ottenere il posto che loro compete. Esse mantengono i loro diritti sopra di ciò che a loro giudizio loro appartiene. Il mondo è abbastanza grande da bastare a tutti.

« Benchè il nuovo gabinetto sia in gran parte composto di membri dell'antico gabinetto Beaconsfield, esso sembra disposto a tener conto delle esigenze della situazione attuale. Il buon senso esige, del resto, che lord Salisbury affermi un tale contegno. Esso inoltre accetta come una eredità le posizioni occupate dal suo predecessore.

« Il progresso naturale e storico degli avvenimenti indica chiaramente la via che il nuovo gabinetto deve seguire. Lord Salisbury possiede in troppo alto grado il sentimento della responsabilità e conosce troppo bene l'Europa per non conformare i suoi atti alle esigenze della situazione Le condizioni nelle quali si trovano i differenti popoli esercitano una influenza decisiva sulle relazioni reciproche dei governi.

« Per la quale ragione, la Russia, ponendosi al punto di vista della politica degli interessi e della politica personale, considera con calma l'avvenimento del nuovo gabinetto inglese. »

Si telegrafa da Londra al *Galignani's Messenger* che il signor Waddington, ambasciatore di Francia, ha scandagliato il nuovo gabinetto inglese sui suoi intendimenti relativamente alla neutralizzazione del Canale di Suez. Tutti i membri del gabinetto sarebbero favorevoli ad un accordo colla Francia in proposito.

Si telegrafa da Ems 27 giugno, al *Temps* di Parigi, che l'imperatore Guglielmo è in buonissime condizioni di salute e che può recarsi a piedi alla sorgente a bere il suo bicchiere d'acqua. L'appetito lascia ancora a desiderare e le gambe sono un po' deboli, ma lo spirito è lucidissimo e tutti i giorni il sovrano riceve i rapporti dei funzionari addetti alla sua persona.

Il 27 giugno fu chiusa a Berna la sessione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Il 7 dicembre avrà luogo la riapertura.

L'annunzio di nuovo e grave lutto ci ha recato ieri un telegramma da Firenze! **Celestino Bianchi**, travagliato da lungo doloroso morbo, soccombeva ieri mattina alle ore cinque. La stampa periodica deplora lo scomparire di uno dei suoi migliori veterani: la morte lo colse ancora direttore del giornale la *Nazione*. Ogni qualvolta abbandonava gli importanti uffici che tenne nella pubblica amministrazione, nel Ministero Ricasoli, di cui fu segretario generale per gli affari dell'Interno, riprendeva sereno ed alacre la penna del giornalista: la quale, guidata dall'ingegno e dalla coltura grandissima che egli aveva, usò costantemente a difesa dei principii di libertà, a propugnacolo dell'indipendenza e dell'unità della patria; cui cooperò fin dagli anni giovanili coi più insigni patrioti della Toscana.

Pubblicisti, piangiamo in lui, la perdita di un collega amatissimo: italiani, quella di un patriota e deputato operoso, di uno strenuo combattente per le nostre istituzioni.

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 28. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce categoricamente che la Germania abbia intenzione di occupare la Corea o le isole vicine.

MADRID, 28. — Causa la situazione eccezionale del paese, le entrate del Tesoro durante gli ultimi undici mesi diminuirono di 21 milioni di *pesetas*.

La situazione, a Murcia, è pessima. L'emigrazione continua.

Ieri a Madrid vi furono due casi di cholera.

PARIGI, 28. — L'*Agenzia Havas* ha da Londra: « Lord Salisbury diede all'ambasciatore francese Waddington assicurazioni amichevoli, ed espresse il desiderio di sciogliere le questioni pendenti d'accordo colla Francia. »

BUCAREST, 28. — Ordega, ministro di Francia, ricevette ordine dal suo governo di reclamare l'applicazione del trattato franco-turco del 1861, se il regime commerciale esistente tra la Francia e la Rumania non viene prorogato: altrimenti la Francia colpirà i prodotti rumeni di diritti di proibizione.

« Noi ci rimettiamo ad un alto apprezzamento per sapere se dei passi e quali passi siano ancora possibili in questo momento per ottenere un successo. »

MADRID, 28. — Persistono le voci di crisi ministeriale.

Vi fu una leggera scossa di terremoto a Malaga.

LONDRA. 28. — Lord Spencer lasciò ieri definitivamente Dublino. — Lungo il percorso, le truppe gli facevano ala. Vi furono alcuni fischi, ma la maggioranza degli spettatori lo acclamò.

MONTEVIDEO, 27. — Il piroscafo *Europa*, della Società *La Veloce*, giunse il 25 corrente, proveniente da Rio-Janeiro, e il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della stessa Società, partì pel Mediterraneo il 26 corrente.

PARIGI, 28. — L'*Intransigeant* dice che Rochefort è stato informato da un amico proveniente dall'Egitto che Olivier Pain fu assassinato.

Secondo il *Figaro*, Pain fu fucilato da arabi che ignoravano i contr'ordini dati dagli inglesi.

LIONE, 28. — Ieri ebbe luogo una riunione di 10,000 tessitori per deliberare circa le tariffe.

Fu deciso che il Comitato dei tessitori conferirà domani coi fabbricanti. Se il risultato di questa Conferenza sarà sfavorevole ai tessitori, è da temersi una sommossa ed uno sciopero.

NAPOLI, 29. — Il Duca di Genova è passato per questa stazione, ossequiato dalle autorità. S. A. R era diretta a Reggio di Calabria.

GENOVA, 29. — La Duchessa di Genova visitò ieri ed oggi la città e la riviera. S. A. R. ricevette il prefetto ed il sindaco, e ripartirà domani sera pel castello di Agliè.

LONDRA, 29. — Lo *Standard* dice che il gabinetto si occuperà con urgenza della questione del Sudan; fa prevedere che il governo ordinerà di rioccupare subito la provincia di Dongola.

LONDRA, 29. — Furono nominati Bury sottosegretario della guerra e Webster *attorney* generale.

Il *Morning Post* ha dal Cairo:

« Corre voce che il governo intenda rioccupare la provincia di Dongola, ed abbia ordinato alle truppe, che risalivano verso Wady-Halfa di restare nelle loro posizioni attuali. »

Lo *Standard* ha dal Cairo:

« Assicurasi che Kalifa pascià si rechi al Cairo latore di lettere del Madhi al kedivè. Si suppone che queste lettere intimino al kedivè di abbracciare la nuova fede; in caso di rifiuto il kedivè dovrà attendersi una invasione dell'Egitto. »

PARIGI, 29. — Iersera, a Parigi, scoppiò un grande uragano. Si teme che vi sieno vittime.

LONDRA, 29. — Il *Times* ha da Calcutta:

« Un membro della missione francese accreditata presso il re di Birmania ritorna in Europa latore del trattato di commercio ratificato. Egli conduce seco dieci ragazzi che saranno educati in Francia ed in Italia.

BOMBAY, 29. — Si ha da Cabul:

« Isakan sostenuto dai russi, insorse contro Abdullah-Khan e si recò a Kanibad, ove s'impadronì di un milione di lire sterline, appartenenti all'Emiro dell'Afghanistan.

« Le difficoltà si aggravano a Casgona. Dei rinforzi sono partiti pel nord. »

MONTEVIDEO, 28. — Il piroscafo *Orione*, della Navigazione Generale Italiana, è partito ieri per Rio-Janeiro.

MADRID, 29. — Ieri in Madrid vi furono tre casi ed un decesso di cholera; nella provincia di Valenza 629 casi e 338 decessi; nella provincia di Castellon 149 casi e 74 decessi; nella provincia di Alicante 158 casi e 61 decessi; nella provincia di Saragozza 29 casi e 9 decessi, e nella provincia di Toledo 10 casi e 8 decessi. Mancano le cifre dei casi e dei decessi nelle provincie di Murcia e Cuenca. Si segnalano tre casi a Tarragona.

BUCAREST, 29. — Il governo rifiutò di aderire alle domande della Francia relative ai rapporti commerciali fra i due paesi.

PARIGI, 29. — È arrivata l'ambasciata del Marocco.

Vi furono ieri nei dipartimenti del Nord-Est uragani che danneggiarono i raccolti. La Mosella è gonfiata e strascina molti utensili e rottami di case.

La Camera continua la discussione dei bilanci, approvandoli quasi senza discussione.

VIENNA, 29. — Il re di Serbia ha fatto la visita di congedo al conte Kalnoky, intrattenendosi con lui una mezz'ora. S. M. partirà nella notte per Buda-Pest, dove si tratterà tre giorni.

A Brünn, in occasione della festa dell'Associazione dei cantanti tedeschi, vi furono alcuni disordini e conflitti fra tedeschi e czechi. Si arrestarono parecchi tedeschi e czechi. Non fu necessario l'intervento della forza armata.

NOTIZIE VARIE

Beneficenza. — Leggesi nel *Corriere Mercantile* di Genova che, in occasione della morte della signora Anna Pesci vedova Rombo, i figli, per onorarne la memoria, inviarono al sindaco la somma di lire 500, destinandola a favore degli asili infantili del Centro.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 29 giugno 1885.

In Europa pressione alquanto elevata alle latitudini settentrionali, intorno a 758 alle latitudini centrali, leggermente bassa sulla penisola Balcanica, Mullaghmore 767, Pietroburgo 768, Costantinopoli 755.

In Italia nel pomeriggio di ieri temporali e pioggie in alcune stazioni al nord e centro; nelle 24 ore barometro leggermente disceso, massime temperature elevate specialmente al nord, venti deboli intorno a ponente.

Stamani cielo sereno o poco coperto venti sensibili del 4° quadrante sul versante adriatico, deboli variabili altrove; barometro a 757 mm. lungo la costa Adriatica a 760 sulle Isole.

Mare generalmente calmo

Probabilità: venti deboli intorno a ponente, qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 29 giugno.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	20,0	16,0
Domodossola	coperto	—	—	16,1
Milano	1/2 coperto	—	34,8	20,9
Verona	sereno	—	32,0	22,4
Venezia	1/2 coperto	calmo	33,8	21,7
Torino	1/2 coperto	—	30,5	18,9
Alessandria	sereno	—	33,0	19,9
Parma	sereno	—	32,3	21,2
Modena	1/4 coperto	—	32,8	20,6
Genova	3/4 coperto	calmo	25,7	20,0
Forlì	1/4 coperto	—	30,2	21,0
Pesaro	sereno	calmo	28,4	18,8
Porto Maurizio	1/2 coperto	legg. mosso	23,8	19,7
Firenze	coperto	—	32,7	17,5
Urbino	sereno	—	27,5	19,0
Ancona	sereno	calmo	30,7	22,3
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	26,1	18,6
Perugia	sereno	—	30,9	18,3
Camerino	sereno	—	26,2	18,9
Portoferraio	1/4 coperto	mosso	25,0	20,0
Chieti	sereno	—	27,0	18,7
Aquila	sereno	—	30,0	14,8
Roma	sereno	—	30,4	18,5
Agnone	sereno	—	27,8	17,8
Foggia	sereno	—	30,3	19,4
Bari	sereno	calmo	25,3	20,0
Napoli	3/4 coperto	calmo	26,9	19,2
Portotorres	1/4 coperto	calmo	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	25,0	14,4
Lecce	1/4 coperto	—	27,1	18,7
Cosenza	1/4 coperto	—	28,0	18,5
Cagliari	1/2 coperto	calmo	31,0	19,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	25,6	21,9
Palermo	sereno	calmo	33,0	15,5
Catania	sereno	calmo	29,0	19,3
Caltanissetta	sereno	—	23,7	15,0
Porto Empedocle	sereno	calmo	29,5	18,8
Siracusa	sereno	legg. mosso	26,0	19,0

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

29 giugno 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	758,3	758,1	758,1	759,2
Termometro	23,0	30,5	23,4	21,6
Umidità relativa	68	41	40	80
Umidità assoluta	14,22	13,19	11,57	15,41
Vento	W	SW	SW	SW
Velocità in Km.	2,5	7.5	17.5	5,0
Cielo	sereno caliginoso in basso	pochi cumuli	pochi cumuli	poche nubi

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 30,8; R. = 24,64; Min. C. = 18,5 R. = 14,80.

CITTÀ DI TORINO

AVVISO D'ASTA per la vendita dei lotti III, IV e V dei terreni fabbricabili a ponente della stazione ferroviaria di Porta Nuova.

Alle ore 2 pom. di lunedì 20 luglio 1885, in una sala al primo piano del palazzo civico, avanti il sindaco, e coll'assistenza del segretario municipale, si procederà all'incanto a candela vergine, secondo le norme del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, per la vendita dei lotti III, IV e V dei terreni fabbricabili in adiacenza della stazione ferroviaria di Porta Nuova, della superficie fabbricabile di metri quadrati 1850 caduno, salva misura definitiva, formanti la metà verso levante dell'isolato compreso tra le vie Sacchi, Pastrengo, San Secondo e Valeggio, nell'ingrandimento della sezione Monviso, distinti nella mappa territoriale con parte dei nn. 9 e 10 nella sez. 54ª, fra le coerenze:

Il lotto III della via Sacchi a levante, del lotto IV a giorno, dell'avvocato comm. Edoardo Daneo a ponente e della via Pastrengo a notte.

Il lotto IV della via Sacchi a levante, del lotto V a giorno, dell'avvocato comm. Edoardo Daneo a ponente e del lotto III a notte.

Il lotto V della via Sacchi a levante, della via Valeggio a giorno, dell'avvocato comm. Edoardo Daneo a ponente e del lotto IV a notte.

Sono esclusi dalla vendita gli steccati, le costruzioni ed ogni altra cosa che trovisi aggiunta al terreno per la mano dell'uomo.

L'asta sarà esperimentata partitamente su ciascun lotto di terreno e quindi sul complesso dei lotti, in base al prezzo medio unitario risultante dalle offerte sui lotti separati.

Nel caso che nessuna offerta venisse presentata sul complesso dei lotti riuniti, rimarrà deliberatario, per ciascun lotto, il rispettivo migliore offerente.

L'asta sarà aperta sull'offerto prezzo di lire undici, centesimi cinquanta per cadun metro quadrato di terreno; l'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente, che secondo i casi, avrà fatto maggior aumento sul prezzo di ciascun lotto o su quello complessivo dei lotti riuniti, sotto la osservanza delle condizioni contenute nel capitolato parziale, approvato dalla Giunta municipale in seduta 9 ottobre 1884, in relazione alla deliberazione del Consiglio comunale 16 febbraio 1883, ed in quello generale per gli appalti municipali, approvato dalla Giunta in seduta del 3 febbraio anzidetto.

Gli aspiranti all'asta, per essere ammessi a far partito, dovranno fare a mani del civico tesoriere un deposito per ciascun lotto di lire 3700, in numerario o di un valore corrispondente in rendita del Debito pubblico italiano od in altri titoli equivalenti dello Stato o della città, al portatore ed al valore in corso.

Il deposito dei non deliberatari sarà restituito appena terminata l'asta e quello del deliberatario sarà ritenuto fin dopo stipulato l'atto di riduzione del deliberamento in regolare contratto; a quale stipulazione si addiverrà entro otto giorni dal deliberamento definitivo.

La consegna dei terreni avrà luogo appena ridotto in regolare contratto il deliberamento dei medesimi, ed il prezzo della vendita, quale risulterà dall'asta e dalla misura definitiva del terreno, deve essere pagato in tre rate uguali: la prima in rogito dell'atto di acquisto del terreno, la seconda un anno dopo e la terza due anni dopo, con decorrenza d'interesse in ragione del 5 per cento all'anno.

Il tempo utile (fatali) per presentare offerta d'aumento, non inferiore al vigesimo, sul prezzo di aggiudicazione scade alle ore 11 antimeridiane di mercoledì 5 agosto p. v.

Il capitolato delle condizioni, la planimetria del terreno ed ogni altro documento relativo sono visibili nell'ufficio tecnico municipale.

Le spese degli incanti, dell'atto di riduzione del deliberamento in contratto definitivo, con una copia autentica di ogni cosa per la città, e tutte le altre accessorie, comprese quelle di stampa, di pubblicità e di inserzioni ufficiali, sono a carico del deliberatario o dei deliberatari in proporzione.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 27 giugno 1885.

7069 *Il Segretario*: Avv. PICH.

Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste

Società Anonima per Azioni — *Capitale versato L.* 3,300,000

Sedi in Roma, Milano, Venezia.

La sottoscritta Direzione rende noto ai P. I. signori azionisti, che il dividendo per l'anno 1884, fissato dal Congresso generale tenutosi ieri

a fiorini **50** per azione

sarà pagato dal giorno 1° luglio p. v. in poi, verso consegna del coupon numero 13, dalle casse della Compagnia nello stesso indicate, presso le quali si potrà anche avere il bilancio ed il rapporto della Direzione.

I coupons dovranno essere dettagliati in ordine numerico su d'una distinta firmata dalla parte.

I formulari delle distinte si potranno ritirare dall'ufficio locale della Compagnia.

Trieste, 26 giugno 1885.

7077 **La Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà.**

Società Anonima Cooperativa d'incoraggiamento e di soccorso

Capitale illimitato — Sede in Napoli.

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo il giorno 12 luglio 1885 alle ore 11 ant. nella sede della Società, via Roma, già Toledo, n. 55, in Napoli, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto.
2. Elezione delle cariche in conformità dello Statuto modificato.

Napoli, 28 giugno 1885.

7074 *Il fondatore della Società*: PIETRO ROUSSEL.

DIREZIONE TERRITORIALE di Commissariato Militare del X Corpo d'Armata

N. 24.

Avviso di provvisorio deliberamento.

A tenore dell'art. 95 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Si notifica che la provvista di quint. 4000 di frumento nostrale del raccolto dell'anno 1884, divisa in 40 lotti, da introdursi in Aldifreda presso Caserta nei magazzini del Molino erariale delle Sussistenze militari, di cui nell'avviso d'asta del dì 17 giugno volgente mese, n. 20, venne oggi provvisoriamente deliberata come segue:

Lotti 20 di quint. 100 cadauno, al prezzo di lire 21 88 il quint.
Lotti 20 di quint. 100 cadauno, al prezzo di lire 22 50 il quint.

Epperciò il pubblico è avvertito che i fatali, ossia tempo utile per presentare offerta di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 2 entrante mese di luglio, spirato qual termine non sarà accettata alcuna offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito stabilito in lire 200 per ogni lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso n. 20.

Napoli, 27 giugno 1885.

Per detta Direzione

7073 *Il Capitano Commissario*: L. CLEMENTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

PREFETTURA DI MODENA

Appalto per la fornitura delle lane occorrenti al lanificio nella Casa correzionale di Saliceta S. Giuliano presso Modena, pel periodo dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1886.

Avviso per miglioria.

Nel pubblico incanto del giorno 25 corrente mese fu deliberato l'appalto dei lotti seguenti:

LOTTO 1° — **Lana merinos** bianca di 1ª qualità, kilogrammi 1000, col ribasso di lire 2 97 per cento sul prezzo complessivo di lire 5000; e così pel prezzo ridotto a lire 4851 50.

LOTTO 3° — **Lana agnellina** bianca fina, kil. 1000, col ribasso di lire 2 90 per cento sul prezzo complessivo di lire 4400, e quindi pel ridotto prezzo di lire 4272 40.

LOTTO 4° — **Lana d'America** giallognola, kil. 1000, col ribasso di lire 3 08 per cento sul prezzo complessivo di lire 4100, e così pel prezzo ridotto a lire 3973 72.

LOTTO 5° — **Lana bianca** corta, kil. 1000, col ribasso di lire 3 12 per cento sul prezzo complessivo di lire 3250, e quindi pel ridotto prezzo di lire 3148 60.

LOTTO 6° — **Lana di concia** bigia fina, kil. 1400, col ribasso di lire 8 05 per cento sul prezzo complessivo di lire 35,000, e quindi pel prezzo ridotto a lire 32,182 50.

LOTTO 7° — **Lana bianca** ordinaria di concia, kil. 6000, col ribasso di lire 5 33 per cento sul prezzo complessivo di lire 18,000, e così pel ridotto prezzo di lire 17,040 60.

LOTTO 8° — **Lana moretta** ordinaria di concia, kil. 5000, col ribasso di lire 6 33 per cento sul prezzo complessivo di lire 10,000, e quindi pel ridotto prezzo di lire 9367.

Nel giorno 11 luglio p. v., alle ore 12 meridiane precise, scadrà il termine utile per la esibizione delle offerte dirette a migliorare di un ventesimo almeno il prezzo di delibera, a senso dell'art. 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 maggio 1885.

Le offerte di miglioria del ventesimo dovranno essere corredate dei documenti e deposito richiesti nel precedente avviso in data 13 corrente mese.

Dalla Prefettura di Modena, addì 29 giugno 1885.

7070 *Il Segretario*: G. CAVAZZUTI.

Regia Prefettura della provincia di Basilicata

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Essendo riuscito deserto l'incanto che era stato indetto coll'avviso d'asta delli 2 giugno volgente,

Si rende noto

Che alle ore 10 ant. del giorno 16 del prossimo luglio, si addiverrà, in una delle sale di questa Prefettura, innanzi al Prefetto, od a chi per esso, col metodo dei partiti segreti all'esperimento di un 2° incanto per lo

Appalto dei lavori della costruzione della travata in ferro pel ponte sul fiume Basento nel tronco 1° fra il Cimitero di Albano e la testata destra di detto ponte della strada provinciale di 2ª serie da un punto della nazionale Appulo-Lucana sotto Albano per Trivigno alla provinciale di 1ª serie Brienza-Montemurro, ed in base alla somma di lire 48,160.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto, dovranno nell'indicato giorno ed ora, presentare in quest'uffizio le loro offerte, estese su carta bollata (da una lira) debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e si riterrà valido l'incanto anche nel caso che fosse presentata un'unica offerta, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso, stabilito dalla scheda ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato e di quello speciale in data 1° ottobre 1880, visibili insieme alle altre carte del progetto presso la div. 1ª, sez. 1ª, di questa Prefettura.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria e quella definitiva resta fissata a lire 5000 da prestarsi in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

[illegible] termine utile per presentare in quest'ufficio offerte di ribasso sul prezzo [illegible]rovvisoria aggiudicazione, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a [illegible]ni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

[illegible] deliberatario dovrà nel termine di giorni 10 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

[illegible] spese tutte inerenti agli incanti e quelle del contratto, di registro e [illegible] sono a carico dell'appaltatore.

[illegible] validità del contratto è subordinata all'approvazione del Ministero.

[illegible]tenza, il dì 30 giugno 1885.

Il Segretario di Prefettura: Avv. FERRARI.

Sottoprefettura del Circondario d'Ivrea

[illegible]ffittamento dei molini demaniali di **Pianezza** *e di* **Pratosecco**

Avviso d'Asta.

[illegible]sendo andato deserto il primo esperimento d'asta tenutosi oggi, si rende [illegible] che alle ore 10 antim. del giorno 17 del prossimo mese di luglio, si pro[illegible]rà in quest'ufficio di Sottoprefettura, avanti il signor sottoprefetto, o con [illegible]rvento di un delegato dell'Amministrazione speciale dei canali demaniali, [illegible]d un secondo incanto, in cui si farà luogo all'aggiudicazione quando anche non vi si presentasse che un solo offerente, per l'affittamento in un sol lotto degli infradesignati edifizi e beni annessi, sotto l'osservanza dei relativi capitoli d'oneri, in data 11 aprile 1885.

I — Molino denominato di Pianezza attivato dalle acque del Naviglio di Ivrea presso la città d'Ivrea, e così composto:

1. Di tre palmenti col sistema americano, e relativo vagliatore per la macinazione dei cereali;
2. Di cinque palmenti col sistema ordinario;
3. Di un maglio a tre battenti, un tornio per lavorare il ferro, colla dotazione di sei fucine ed attrezzi relativi.

L'ampio opificio è composto al pian terreno di un vasto camerone per le macine, stalla con porticato e fienile superiore, otto camere per l'alloggio, ampio magazzino di deposito con forno per cuocere pane, porcile con pollaio superiore.

[illegible]l piano superiore trovasi un ampio magazzino pel deposito delle farine e [illegible]naglie, un magazzino superiore al camerone del maglio con undici camere servienti d'alloggio.

II — Molino detto di Pratosecco attivato pure dalle acque del Naviglio di Ivrea nell'estremo confine del territorio della città d'Ivrea col territorio del comune di Albiano.

Esso è composto:

1. Di tre palmenti da cereali;
2. Di due pestelli per maciullatoio da canapa;
3. Di tre pestelli per brillatoio da riso;

Il fabbricato del molino componesi al piano terreno di un vasto camerone dove sono poste le macine, di una camera e di un camerino per alloggio, di un'ampia stalla con porcile e pollaio attiguo.

Al piano superiore di una camera per alloggio con ampio fienile attiguo alla medesima.

Il maciullatoio da canapa, come il brillatoio da riso, sono posti in una camera separata dal fabbricato del molino.

Serve di dotazione allo stesso molino un ettaro circa di terreno, consistente in prati e bosco si d'alto fusto che a capitozza.

Avvertenze.

1. L'asta avrà luogo all'estinzione di candele vergini, sarà aperta sull'annuo corrispettivo di lire 13,550, e le offerte parziali in aumento non potranno essere minori di lire 50 caduna.

2. Per essere ammessi a far partito, gli accorrenti dovranno, prima dell'apertura dell'asta, e per garanzia della medesima, effettuare in danaro od altrimenti in cartelle del Debito Pubblico al portatore, al corso di Borsa, il deposito presso quest'ufficio di una somma corrispondente ad un'annualità di affitto.

3. L'affittamento avrà principio col 1° aprile 1886 e terminerà con tutto il 10 novembre 1895, con facoltà però sì all'una che all'altra delle parti contraenti di scinderlo alla scadenza dei primi due triennii mercè il preavviso di un anno.

4. Ambi i detti stabilimenti e tutti gli accessori si riaffittano quali e come furono e sono esercitati dall'attuale affittavolo.

5. Il prezzo corrispettivo dell'affitto, aumentato del 2 per cento in rimborso delle spese di riscossione, dovrà pagarsi a trimestri maturati, la cui scadenza è fissata al 1° aprile, 1° luglio, 1° settembre e 15 dicembre d'ogni anno, ad eccezione del prorata dell'ultimo trimestre dell'affitto che dovrà essere pagato alla fine di ottobre.

6. Il termine utile per presentare le offerte di aumento, non inferiori al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione, è di giorni 5 a partire da quello dell'aggiudicazione stessa, i quali scadranno al mezzodì del 1° agosto prossimo.

7. Divenuto definitivo il deliberamento, alla scadenza dei fatali od in seguito al nuovo incanto, l'aggiudicatario dovrà stipulare il relativo atto di sottomissione con cauzione, la quale cauzione sarà costituita da un deposito a farsi presso la Cassa dei Depositi e Prestiti in danaro od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, al corso di Borsa, per una entità capitale pari alla somma di un'annualità d'affitto.

8. Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di stampa, dei capitoli, quelle relative agli incanti, i diritti di contratto, delle copie, di registrazione, ecc.

9. I capitoli d'oneri per quest'affittamento sono visibili nella segreteria di quest'ufficio.

10. Si osserveranno nell'asta le formalità prescritte dal titolo II, capo III, sezione I del regolamento di Contabilità generale, approvato con R. decreto 4 settembre 1870.

Ivrea, li 27 giugno 1885.

7076 *Il Segretario della Sottoprefettura:* MARCOZ.

AVVISO.

Il sottoscritto direttore generale della Banca Nazionale nel Regno d'Italia (capitale versato lire 150,000,000), dichiara che il Consiglio superiore della Banca stessa, nell'adunanza del 15 ottobre 1884 deliberò la istituzione nella città di Terni di una succursale, e la incaricò delle pratiche occorrenti.

Il primo luglio del corrente anno la nuova succursale suddetta incomincerà le proprie operazioni a norma degli statuti e delle leggi che regolano lo Istituto.

Roma, 26 giugno 1885.

Il direttore generale
G. Grillo.

Presentato addì 27 giugno 1885, ed inscritto al n. 156 del registro d'ordine, al n. 110 del registro trascrizioni, ed al numero... del registro Società, volume 1°, elenco 110.

Roma, li 28 giugno 1885.

7079 Il canc. del Trib. di comm.
L. Cenni.

AVVISO.

Si annunzia che la Società delle Ferrovie Secondarie Romane ha depositato nella cancelleria del Regio Tribunale di commercio di questa città il bilancio relativo all'esercizio 1884, insieme alla relazione dei sindaci ed al processo verbale dell'assemblea generale ordinaria tenuta dagli azionisti di detta Società il 7 decorso maggio.

Roma, 23 giugno 1885.

Avv. Giulio Navone
segr. del Consiglio d'amministrazione

Presentato addì 23 giugno 1885, ed inscritto al num. 152 del registro d'ordine, al n. 107 del registro trascrizioni, ed al n. 66 (1881) del registro Società, volume 1°, elenco 107.

Roma, li 28 giugno 1885.

7078 Il canc. del Trib. di commercio
L. Cenni.

(3ª pubblicazione)

Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Capitale versato lire 150,000,000

DIREZIONE GENERALE

AVVISO.

Il Consiglio superiore della Banca, nella sua tornata del 10 corrente, deliberò la convocazione per il giorno 27 del prossimo venturo mese, ad un'ora pomeridiana, dell'adunanza generale degli azionisti che, giusta l'articolo 1° del R. decreto 4 giugno 1882, deve tenersi in Roma nel mese di luglio di ogni anno.

In quest'adunanza, che verrà tenuta nei locali dalla sede di Roma, palazzo Bernini, sito in via del Corso al n. 151, si procederà alla elezione dei membri del Consiglio di reggenza di quella sede, per la rinnovazione del terzo dei reggenti e dei censori uscente d'ufficio, e per la surrogazione di quelli che per qualunque altra causa avessero cessato dalle loro funzioni presso il Consiglio medesimo.

Hanno diritto d'intervenire all'adunanza tutti gli azionisti possessori da sei mesi almeno di un numero di azioni non inferiore a quindici.

Roma, 12 giugno 1885.

6780

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale delle Gabelle

INTENDENZA DI FINANZA IN ANCONA

Avviso d'Asta *per definitivo incanto.*

Si fa noto al pubblico che in seguito all'incanto tenutosi addì 11 giugno 1885 l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Ancona venne deliberato pel premio di lire 1 05 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto dei sali e di lire 0 42 per ogni cento lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi e che su questo prezzo fu in tempo utile, cioè prima della scadenza dei fatali, fatta un'offerta non minore del ventesimo, la quale ribassò il sovraindicato premio alla somma di lire 0 99 75 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto dei sali, e di lire 0 39 90 per ogni 100 lire sul prezzo di acquisto dei tabacchi.

Su tali nuovi premi si terrà un ultimo incanto a schede segrete in questo stesso ufficio, alle ore 11 ant. del 13 luglio 1885, con espressa dichiarazione che si farà luogo a deliberamento definitivo, qualunque sia per essere il numero degli accorrenti e delle offerte.

Per le altre condizioni e per la forma e requisiti delle offerte, restano ferme quello contenute nello antecedente avviso d'asta.

Ancona, addì 26 giugno 1885.

7072 *L'Intendente*: CASARI.

CONSIGLIO NOTARILE di Ferrara

Il concorso alla piazza notarile con residenza in Ferrara di cui al precedente avviso 14 maggio u. s. viene prorogato a tutto il giorno di mercoledì 12 agosto p. v. alle ore 4. pom.

Ferme stando le altre disposizioni si dichiara che saranno riconosciuti validi i certificati penali di data posteriore al 14 maggio predetto.

7068 Il presidente A. TAMBURINI.

R. TRIBUNALE DI VELLETRI.

estratto ai sensi dell'art. 2044 Codice Civile,

Ad istanza di Gregorio Menicocci, domiciliato in Velletri elettivamente presso lo studio dell'avv. Ernesto Boffi,

Si notifichi al sig. Filippo Monaldi fu Carlo, domiciliato in Sermoneta, precedente proprietario, ed ai creditori iscritti Ignazio Graziani, Antonio Giordani, Antonio Antoniani ed Elena Monaldi, che con istrumento a rogito Nicolucci Leopoldo notaio in Velletri in data 18 gennaio 1885, trascritto ivi all'officio delle ipoteche il 10 aprile 1885 con ipoteca legale presa a favore della massa dei creditori il 18 maggio 1885, al volume 121, art. 7148, e volume 44, art. 1586 registro d'ordine, resosi lo istante acquirente pel prezzo di lire 4000 della casa posta in Velletri, via Vittorio Emanuele, coi civici nn. 236 e 237 e col n. 1 in via della Stamperia, descritta in mappa col numero 1465, sez. 2ª, con decreto del presidente di detto Tribunale del 25 maggio 1885 ha fatto dichiarare aperto il giudizio di purgazione di ipoteche si dichiara pronto di sborzare a chi di ragione il prezzo di acquisto in lire quattromila.

Velletri, li 25 giugno 1885.

7062 Avv. ERNESTO BOFFI.

(2ª pubblicazione)

R. TRIBUNALE CIVILE DI VARALLO

Estratto di provvedimento *per dichiarazione d'assenza.*

Dietro ricorso di Borrini Teresa vedova di Pietro Giuseppe Gamba e di lei figlie Maria Gamba maritata a Marchina Gaudenzio, e Gamba Catterina vedova Dellavalle, nonchè del di lei abiatico Celestino Gamba, minorenne, rappresentato dalla madre Maria vedova Gamba, tutti residenti in Civiasco (Valsesia), diretto ad ottenere dichiarata la assenza del rispettivo loro figlio, fratello e zio Cesare Gamba fu Pietro Giuseppe, dello stesso luogo di Civiasco, partito nel 1863 da Barcellona (Spagna) per destinazione ignota, senza lasciar più notizie nè traccia di sè, il Tribunale civile di Varallo con suo decreto 17 maggio 1885, ritenuta l'ammessibilità della fatta instanza, mandò avanti tutto ai ricorrenti di assumere informazioni a mente dello art. 23 del Codice civile, coll'osservanza delle relative disposizioni di legge.

Varallo-Sesia, 24 maggio 1885.

Avv. GIOVANNI ZOPPETTI proc. dei ricorrenti.

6442

(2ª pubblicazione)

BANDO

per vendita giudiziaria da farsi avanti il Tribunale civile e correzionale di Viterbo nella udienza del giorno 6 agosto 1885, ad istanza del Credito agrario della Banca Generale di Roma, succursale di Corneto-Tarquinia, rappresentata dal signor cav. Luigi Dasti, presidente del Comitato locale, ivi domiciliato, contro i signori Giulio e Giuseppe Cencioni fu Paolo, domiciliati a Gradoli.

Fondi da subastarsi.

1. Terreno vignato e boschivo, cesivo, posto nel territorio di Gradoli, contr. Quercennale, distinto in mappa sezione 1ª, coi nn. 667, 2114, 2906, di tav. cens. 3 47, pari ad are 34 70, dell'estimo catastale di sc. 25 50, pari a lire 137 06, gravato del tributo diretto di lire 2 06, confinanti Manganozzi Gabriele, Fioravanti Luigi e stradello.

2. Terreno alberato, vitato, posto ove sopra, vocabolo Valentino, distinto in mappa sez. 1ª, n. 764, di tavole cens. 2 90, pari ad are 29, dell'estimo catastale di scudi 11 48, pari a lire 61 70|400, gravato del tributo diretto di lire 0 92, confinanti Galeotti Bonaventura, Dinarelli Adolfo e fratelli, lo stradello, salvi ecc.

3. Terreno seminativo, alberato, vitato, con casa colonica, posto ove sopra, vocabolo Valentino, distinto in mappa sez. 1ª coi nn. 740, 741 sub. 1, 2, e 3134, di tavole cens. 11 42, pari ad ett. 1 14 20, dell'estimo censuario di scudi 48 e baj. 40, pari a lire 260 15, gravato del tributo diretto di lire 3 85, confinanti Fioravanti Filippo e sorelle, Muzzi Colomba, Menichelli Domenico e Tommaso e strada, salvi ecc.

4. Terreno alberato, vitato, posto ove sopra, vocabolo Citerisca, distinto in mappa sez. 1ª col n. 1428, di tavole cens. 3, pari ad are 30, dell'estimo catastale di scudi 15 03, pari a lire 80 78, gravato del tributo diretto di lira 1 20, confinanti Mariotti Placido, Manganozzi Gio. Battista e stradello, salvi ecc.

5. Terreno vignato, posto ove sopra, vocab. Quercennali, distinto in mappa sez. 1ª, col n. 1678, di tav. cens. 1 29, pari ad are 12 90, dell'estimo catastale di scudi 8 27, pari a lire 44 45, gravato del tributo diretto di lire 0 66, confinanti Renzi Elisa, Manni Luigi e fratelli, Manni Fabio e fratelli, ecc.

6. Terreno canepale, posto ove sopra, vocabolo Vrada, distinto in mappa sez. 1ª, col n. 1891, di tav. cens. 1 45, pari ad are 14 50, dell'estimo catastale di scudi 24 16, pari a lire 129 86, gravato del tributo diretto di lira 1 92, confinanti Demanio, Manni Giuseppe, Galeotti Francesco e Niccola, salvi ecc.

7. Terreno seminativo olivato, posto ove sopra, vocabolo Rigo, distinto in mappa sez. 1ª, coi nn. 1910, 1911, di tav. cens. 1 67, pari ad are 16 70, dell'estimo catastale di sc. 25 45, pari a lire 136 79, gravato del tributo diretto di lire 2 03, confinanti Manni Luigi e fratelli, Galeotti Bonaventura, Schinetti Francesca in Pajoletti.

8. Terreno seminativo, boschivo cesivo, alberato vitato, castagnato e pascolivo, posto ove sopra, vocabolo Cercolino e Quercennale, distinto in mappa sez. 1ª coi nn. 1739, 1740, 1741, 1749, 2779, 2780 e 3078, di tavole cens. 7 60, pari ad are 76, dell'estimo catastale di scudi 30 64, pari a lire 164 69, gravato del tributo diretto di lire 2 44, confinanti Donati Gioacchino, Bucossi Antonio, Ferrata Gio. Battista, Ferrata Maddalena in Antinozzi, salvi ecc.

9. Terreno canepale posto ove sopra, vocabolo Cannetone, distinto in mappa sez. 1ª col n. 1957, di tavole cens. 2 30, pari ad are 23, dell'estimo censuario di scudi 34 02, pari a lire 182 85|250, gravato del tributo diretto di lire 2 71, confinanti Ciuchini Pietro, Demanio, Galeotti Francesco Nicola, salvi ecc.

10. Terreno seminativo, olivato, posto ove sopra, vocabolo Rigo, distinto in mappa sez. 1ª col n. 1902, di tavole cens. 2 08, pari ad are 20 80, dell'estimo censuario di scudi 21 57, pari a lire 115 93|875, gravato del tributo diretto di lira 1 72, confinanti Antuzzi Vincenzo, Galeotti Bonaventura, il fosso, salvi ecc.

11. Terreno ortivo asciutto, posto ove sopra, vocabolo Pergola, distinto in mappa sez. 1ª col n. 2331, di tavole censuarie 0 36, pari ad are 3 60, dell'estimo catastale di scudi 4 50, pari a lire 24 18 750, gravato del tributo diretto di lire 0 36, confinanti Demanio, Castiglioni Maria e sorelle, Cencioni Domenico, salvi ecc.

12. Terreno campale adacquativo, seminativo, olivato, posto ove sopra, vocabolo Grotte della Barca e Nalduccio, distinto in mappa sez. 2ª, coi nn. 99 e 209, di tav. cens. 2 66, pari ad are 26 60, dell'estimo catastale di scudi 40 82, pari a lire 219 40 750, gravato del tributo diretto di lire 3 26, confinanti Ciuchini Pietro, Galeotti Lorenzo, Renzi Gioacchino, salvi ecc.

13. Casa di 3 piani e 11 vani, posta in Gradoli, sulla via dell'Indipendenza, civici nn. 28, 26 e 27, distinta in mappa Gradoli coi nn. 19 sub, 2, 20, della rendita imponibile di lire 86 25, gravata del tributo diretto di lire 10 70, confinanti Pajoletti Maria, Benucci Aurelio e fratelli e strada, salvi ecc.

14. Cantina e tinaro sotterra e pianterreno posti ove sopra, in via dell'Indipendenza, di un piano e due vani distinti in mappa suddetta col n. 4[illegible] sub. 1, del reddito imponibile di lire 11 25, gravati del tributo diretto di lira 1 40, confinanti Peruzzi Vito, Pu[illegible] Angelo e strada, salvi ecc.

15. Stalla (porzione del pianterreno di un piano ed un vano, posta ove sopra in via del Lavatoio, distinta in mappa suddetta col n. 581 sub. 2, del reddito imponibile di lire 6, grav[ata] del tributo diretto di lire 0.75, con[finanti] Baldini Annunziata, Cencioni [e] strada, salvi ecc.

16. Casa di 4 piani e 7 vani, po[sta] ove sopra in via del Lavatojo, civ[ico] n. 17, distinta in mappa suddetta [coi] numeri 586 e 587 sub. 1, del red[dito] imponibile di lire 48 75, gravata [del] tributo diretto di lire 6 09, confi[nanti] Bucotti Nazzareno, Cordelli El[isa] strada, salvi ecc.

17. Casa piccolissima di un piano ed un vano, posta ove sopra in via Paolotta, distinta in mappa suddett[a] col n. 3346, del reddito imponibile [di] lire 2 25, gravata del tributo dirett[o] di lire 0 28, isolata.

Viterbo, 7 giugno 1885.

7061 Avv. GIUSEPPE CASSANI pr[oc.]

(2ª pubblicazione)

ESTRATTO DI DOMANDA

per svincolo di malleveria.

Il notaio Giacomo Dagna fu Carlo Antonio, già cancelliere della Pretura di Gozzano, ha oggi fatto domanda al Tribunale civile di Novara perchè voglia pronunziare lo svincolo della malleveria da lui prestata nella suddetta qualità, mandando cancellarsi l'annotazione di vincolo apposta tanto al certificato della rendita di lire 55, numero 46807, rosso 442107, in data 24 settembre 1862, quanto allo assegno provvisorio nominativo n. 7322, per l'annualità di centesimi venticinque, pure in data 24 settembre 1862.

Novara, 11 giugno 1885.

6793 Avv. BENZI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE